

ABBONAMENTI.
Mese tutti i giorni tranne le Domeniche...

IL TRIULLI

Giornale quotidiano della Democrazia.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente...

Esercito russo e lotta giapponese

(Nostra corrispondenza particolare)

Berlino, 31 marzo.

Impallidiva il sole dietro gli alberi...

Un grande quadro, biancheggiante...

Poco dopo entrò il generale; un uomo...

— Era inevitabile e prevedibile —

Secondo lei, di quale forza di azione...

— Aspetti un istante. — e il generale...

— Ho seguito i comandi del Governo...

— Ma sin qui non c'era posto per...

— Sono sufficienti le truppe che la...

— Più che sufficienti! — Con queste...

— Crade Lei che i russi finiranno...

— E' inevitabile, inutilmente il...

— Ma potrà il Giappone rendersi...

— Debito molto. Ha tentato d'impa...

— La vittoria da parte del Giappone...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

Intervista con un generale tedesco

quindi non sanno giustamente determi...

Ma se lei considera l'effetto del tiro...

Infatti un tiro, sia pure ben aggiu...

— E come uscire da questa situa...

— Non è facile il dirlo. Certamente...

La storia annovera molti esempi di...

— Pare disse anni fa, la lotta giap...

— E' vero; quello fu un fatto ecce...

— Quali opinioni ha lei degli affa...

— Per me, sono semi-civili. Seguono...

— E i soldati? — I soldati sono ottimi...

— Ho letto che nella flotta russa...

— E' vero; l'energia manca al mosc...

— La vittoria da parte del Giappone...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

Intorpassi e cronache provinciali

Per l'industria casearia

Un voto del Circolo agricolo di Tarcento

Nell'ultima sua assemblea il Circolo...

Il Circolo di Tarcento ecc. Riconosciuta...

— E come uscire da questa situa...

— Non è facile il dirlo. Certamente...

La storia annovera molti esempi di...

— Pare disse anni fa, la lotta giap...

— E' vero; quello fu un fatto ecce...

— Quali opinioni ha lei degli affa...

— Per me, sono semi-civili. Seguono...

— E i soldati? — I soldati sono ottimi...

— Ho letto che nella flotta russa...

— E' vero; l'energia manca al mosc...

— La vittoria da parte del Giappone...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

Lettere Fiorentine

Natale in famiglia

Il vostro sindaco s'è dimesso da...

— E come uscire da questa situa...

— Non è facile il dirlo. Certamente...

La storia annovera molti esempi di...

— Pare disse anni fa, la lotta giap...

— E' vero; quello fu un fatto ecce...

— Quali opinioni ha lei degli affa...

— Per me, sono semi-civili. Seguono...

— E i soldati? — I soldati sono ottimi...

— Ho letto che nella flotta russa...

— E' vero; l'energia manca al mosc...

— La vittoria da parte del Giappone...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

— Si crede che questo prodotto, pur...

FRA LIBRI E GIORNALI

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

«Le nostre vie - la nostra...

Vedi altre corrispondenze in terza pag.

Vedi altre corrispondenze in terza pag.

«Porciocchè come il peso dell'aria, dalla quale siamo circondati fin dalla nascita, da noi non è sentito finché si preme egualmente d'ogni parte, ma quando essa non violenti modi agitandosi scuote ogni cosa più ferma, o quando turbinosa si aggira, tutto sveglie e seco trasporta, allora sappiamo per prova qual sia la sua forza e quanto danno possa recarci; per somigliante maniera quelli che sono nati e cresciuti in mezzo a costumi alla ragione disformi non conoscendo stato o condizione migliore da farne il paragone, per la quotidiana consuetudine non vedono la vanità; ma poi (negli anni maturi) fatti accorti delle varie perturbazioni che nascono sempre frequenti dal loro pervertimento, allora si muovono a trovar nuovi istituti per i quali si possa ovviare i danni si gravi, e conoscono che l'impero della ragione è più nobile e salutare che quello della passione (36)».

Da che parte si trovano i «mistificatori»?

Credevamo finita la polemica, ora mai noi, fra noi e il Crociato a proposito della sua tesi di principio applicata nel famoso caso della ribellione scolastica a Rizzi di Colugna. Soprattutto, avevamo ragione — come si vedrà più oltre — di ritenere che la fosse data da parte di quella specie di Mezzo Ruffello che si occupava di essere in questa faccenda il «Gorlo».

Riepilogando

Nel Friuli di venerdì — accecati audacemente, nel Crociato, di «sialità» d'interpretazione — avevamo chiara mente riassunti i termini della discussione come segue:

I. Mons. prof. Gori dichiara «dal punto dogmatico sbagliata e da lui non approvabile ma condannata, la tesi della eguale libertà di coscienza per tutti i culti in giorno di festa», sostenuta dal Crociato (E noi abbiamo detto: questo è clericalismo logico e leale — quello del Crociato è opportunismo falso e insidioso).

II. Mons. prof. Gori disapprova la tesi anarchica del Crociato, «sostiene i genitori a non mandare i figli a scuola nel giorno di San Giuseppe e simili».

III. Mons. prof. Gori dichiara solamente il dovere di adempiere alle pratiche religiose; e, data la compatibilità di questi con l'orario della scuola, la scuola non essere affatto proibita dalla Chiesa ai credenti.

IV. Mons. prof. Gori dichiara solamente il dovere di adempiere alle pratiche religiose; e, data la compatibilità di questi con l'orario della scuola, la scuola non essere affatto proibita dalla Chiesa ai credenti.

«E noi abbiamo constatato che l'orario della scuola — molto più con le apposite istruzioni di tollerando ritardo — è perfettamente conciliabile con le pratiche religiose.

Tant'è vero che i chiosanti sassaiuoli di Rizzi erano già stati a messa e a dottrina».

Ora la giri o la rigiri come vuole il Crociato.

Noi lo sfidiamo — e con lui mons. prof. Gori — a trovare men che esatto, e cioè men che leale da parte nostra quanto sopra.

E il Crociato ci faccia pur su quante capriole gli pare e piace».

Il Crociato non ha trovato, giacché da confutare, da opporre verbo a quanto sopra.

Senonchè, ecco, nel Crociato di ieri:

MONS. PROF. PROTASIO GORI

stampare questa nuova epistola: A Don Edoardo Marazziti direttore del «Crociato».

Il triste episodio intorno alla questione scolastica è derivato dalla confusione di due tesi nettamente distinte.

Ecco la prima tesi, che il Crociato del 31 marzo difende contro il Friuli: Punire i ragazzi, che nei giorni di festa per adempire ai loro doveri religiosi, non vanno a scuola, è atto arbitrario, contrario alla legge, alla libertà di coscienza, e perciò riprovevole.

Ma sono io dichiarato contro questa tesi del Crociato? No, assolutamente no. L'assessore Comelli non ha sottoposto al mio giudizio questa tesi, e se me l'avesse sottoposta avrei subito, senza esitare un momento, detto che è verissima e approvabilissima.

Ecco la seconda tesi: La Chiesa non vieta di andare a scuola la festa, ma comanda l'adempimento di tutti i doveri religiosi e l'impossibilità di conciliare i doveri religiosi coi doveri scolastici esclude la scuola in giorni di festa.

Con l'assessore Comelli io ho posta questa tesi questa soltanto, rispondendo a una interrogazione fattami così: Secondo le leggi della Chiesa è peccato l'andare a scuola in giorno di festa? E ho dato la risposta, che è contenuta nella II tesi.

possi nell'interesse dei rispettivi governi.

La Serbia, piccola com'è, non era meno di quattro partiti. Figuratevi da quanti intrighi, da quante infamie e da quali lotte sanguinose dev'essere deliziato questo misero paese! E tutto questo agitarsi, tutto questo dilaniarsi a vicenda di partiti e di persone si riduceva, in fondo, alla lotta fra due dinastie.

Fu davvero un triste giorno per Natalia, quello in cui la sua sorte venne legata alla sorte di questa terra. Praticamente che il primo in Serbia è assai meglio essere l'ultimo in Romania!

L'ingrandimento della Serbia e la sua elevazione a regno richiedevano forti spese ed uomini di valore, due cose che non possono avere facilmente i popoli rimasti indietro nella civiltà e la cui sorte è chiusa entro un circolo vizioso da cui non possono uscire. Se avessero danari ed uomini, si troverebbero allo stesso livello degli altri popoli civili: non avendone, non possono improvvisarli. Di buono o di malgrado sono dunque costretti a rivolgersi alle grandi Potenze. E siccome queste non danno uomini e capitali per i begli occhi del mondo, essi vogliono far profitto più che possono dalla loro

Ora ti domando, o Don Edoardo: Hai sostenuto tu contro il Friuli qualche cosa di contrario alla II tesi? Non è stato o non è questo il campo della lotta. Dunque in quella II tesi io non sono contro il Crociato, perchè non è ingaggiata qui la battaglia fra Crociato e Friuli.

Domanda ancora: Se nella I. tesi io non sono stato interrogato, e se interrogato avrei risposto con la più ampia approvazione e se quella I. tesi sostiene il Crociato contro il Friuli, come mai mi si è ritenuto solidario in ciò da parte del Friuli contro il Crociato? Non può essere che per una grande mistificazione.

Così mops. Gori!

E perchè non cada dubbio — o per togliere un dubbio molto naturalmente prevedibile — sull'indirizzo di questa temeraria insinuazione

Il «Crociato»

aggiungo questo faribabico commento: «Non abbiamo dubitato un solo istante che mons. Gori si fosse alleato del (suo) nostro avversario contro di noi; abbiamo, invece ritenuto che il suo contegno si prestava al gioco degli avversari — vedi Friuli — i quali si valgono del suo nome per portarci contro di noi, eviando la questione a mistificazione del suo parole».

«Vogli questa almeno per farci capire una buona volta che degli avversari non possiamo fidarci!».

Ah, pss! Giove Statore, questo è troppo; questo ci scoglie oramai di pien diritto da ogni serapolo di riguardo e troppo bonariamente generoso riserva.

Si è veduto, infatti, come fummo rigardati: prima di tirare, come si soliti, in ballo il prof. Gori, chiedendo prima il suo consenso.

Si è veduto come, per riguardo a lui, siamo stati pazienti anche quando, nello stesso giorno in cui ricorrevva al Friuli per avere l'ospitalità negatagli egualmente dal Crociato, tentava poi nel Crociato stesso di arrizzarglielo contro le proprie dichiarazioni, stampate nel Friuli!

Si è veduto come — potendo con buona testimonianza costringerlo a riconoscere la genuina versione delle sue prime dichiarazioni verbali — la sciamanna, corra le ambigue e tortuose sue auto ermeneutiche postume.

Ora si troverà legittimo che, provocati in tal guisa — temerariamente accusati di sialità e di mistificazione — mettiamo risolutamente

LE CARTE IN TAVOLA

e se chi gioca a gioco doppio ne avrà il danno e le beffe... tal sia di lui!

Anzitutto asserivamo che mons. Protasio Gori, ritornato da noi nella mattina di sabato 2 aprile, alle 10, a prepararci di non tirare più oltre in ballo il suo nome e n'ebbe promessa subordinata, e cioè in quanto dall'altra parte non ci si fosse costretti, poichè per conto nostro era finita) nulla trovò da ridire su quanto avevamo stampato il venerdì, e che più sopra riportiamo.

Egli sapeva che tutto da parte nostra era esatto, leale.

Sapeva che era esatto... perchè era copiato da una

LETTERA

scrittaci da lui stesso nella mattina del 31 marzo (giovedì) Lettera «riservata» — e cioè non destinata alla pubblicazione integrale; ma poichè, per averne noi fatto l'uso sostanziale cui essa — come si vedrà — ci autorizzava, l'autore stesso osa parlarci di «mistificazione», ah, per Giove Tonante! egli stesso ci scioglie così dalla riserva, e pubblichiamo l'interessante documento, di cui, conserviamo l'originale:

«La Chiesa non vieta di andare a scuola la festa, ma comanda l'adempimento di tutti i doveri religiosi e l'impossibilità di conciliare i doveri religiosi coi doveri scolastici esclude la scuola in giorni di festa».

«Con l'assessore Comelli io ho posta questa tesi questa soltanto, rispondendo a una interrogazione fattami così: Secondo le leggi della Chiesa è peccato l'andare a scuola in giorno di festa? E ho dato la risposta, che è contenuta nella II tesi.

prestazioni, per soddisfare queste esigenze si grava sempre più il popolo di tasse e di balzelli, tanto che questo finisce per rivoltarsi contro il Governo e contro il sovrano.

Il malcontento, alimentato anche con arte somma dai partiti di opposizione, è ora al suo stadio acuto.

Come saprete, il ritiro delle armi alle popolazioni, ordinato dal Governo, ha dato luogo a sanguinose rivolte.

A questo provvedimento si dovette venire perchè non era più possibile una elezione senza spargimento di sangue.

I contadini andavano a votare armati di fucile.

Avvenivano vere battaglie con morti e feriti in gran numero: era una vera anarchia.

Oli abitanti delle città hanno consegnato le armi senza alcuna resistenza, ma i contadini si sono rifiutati.

Egregio sig. Direttore del «Friuli»

La ringrazio vivamente delle gentili espressioni usate a mio riguardo. Dal breve contatto, che ebbi con Lei, imparai a conoscerLa persona gentile e retta. Mi compiacerei poi se ho l'ardimento di presentarle dei punti per i quali il «Crociato» è un vulnerabile nella nota faccenda:

I. Il Crociato sostiene l'eguale libertà di coscienza per tutti i culti in giorno di festa. Questa tesi del «Crociato» dal punto di vista dogmatico è sbagliata e tale tesi il prof. Gori non approverà mai, anzi la condanna.

II. Il Crociato nel num. 64 esorta i genitori a non mandare a scuola i loro figli il giorno di San Giuseppe. Anche questo il prof. Gori non approverà mai. Approverà una cosa sola: ed è che si esortino a farli adempiere ai doveri religiosi. E questo perchè, data la compatibilità della scuola con la Chiesa, la scuola non è proibita.

Ecco i due punti, signor Direttore, nei quali Ella con la generale abilità del commentatore, può dare del lio da torcersi al «Crociato».

Voglia scusarmi della confidenza, mentre mi è grato riaffermarci. Udine 31 marzo 1904. Devotissimo Can. P. Gori.

Ed ora dica il Crociato, dica mons. Gori — e soprattutto dica il pubblico equanime — da che parte stanno, se ci sono, i... mistificatori.

Ci duole vedere un giovane d'ingegno e di distinta levatura, come il prof. Gori, ridotto da servili discipline di costea a così umiliante posizione, da dover fare così poveri giochi di equilibrio fra quella che gli pare la verità, e quello che gli pare l'errore.

Ma... a la guerre comme à la guerre, monsignore!

Provocati, tirati pel cappello, e finalmente accusati, con audacia che si direbbe incoerente, di mistificazione (II) abbiamo acquistato il diritto — e il dovere, verso noi stessi e verso il pubblico — di dimostrare che al Friuli si può, onestamente, errare, ma... non si mistificare.

Ci avete costretti. Tu l'as voulu, Dandin!

In guardia

da certi cosiddetti «Bollettini ufficiali» della Letteria

La Società Editrice «La Milano», di G. Corai e Compagno, proclamandosi «unica concessionaria della pubblicazione del Bollettino ufficiale» ha stampato in Milano e posto in vendita anche nella città nostra al prezzo di nientemeno che 20 cent. — mentre presso la Camera di Commercio si trova gratis — un cosiddetto bollettino ufficiale completo dei numeri estratti.

Mettiamo in guardia i vostri lettori a scampo di amare delusioni, contro questo bollettino esotico.

Abbiamo voluto, così per curiosità, raffrontarlo fuggacemente con quello veramente ufficiale della Camera di Commercio, e, subito, constatammo — e non sono certo tutti — tre errori: Si danno per vincerici le cartelle 124077 — 137388 — 148339 invece che, rispettivamente, le cartelle 124091 — 137338 — 148337.

E ci sembra che ciò basti. La guardia adunque, o voi che avete giuocato, prima o di illudersi — senza constatarlo su migliori fonti — di avere vinto o di gettare le cartelle nella triste convezione di avere perduto.

Uomo avvisato... con quel che segue.

sedio a Zaicar, ad Alexinatzi e nei dintorni. I radicali eccitavano il popolo a non consegnare le armi.

In alcuni paesi gli abitanti consegnavano i fucili, ma prima liberavano i cerceerati. In altre località le popolazioni insorsero e vi furono lotte accanite con morti e feriti.

Nella notte del 27 ottobre il Governo fece arrestare sette radicali, membri del Comitato centrale, fra cui Pasiob, Pera Teodorovich e vari professori.

Tali arresti vennero fatti a richiesta del commissario regio di Zaicar.

A quanto si afferma, si sarebbe scoperto il piano di una rivolta generale contro il Governo e contro Milan.

E' cosa difficile e pericolosa portare una corona reale in un paese d'Oriente! Si hanno sempre i giorni contati. E non credo che vi sia mezzo di sfuggire a questa spada di Damocle. Se Milan fosse coi radicali, avrebbe contro di sé i progressisti cogli austriaci: e questi non avrebbero esitato neppure ad occupare il territorio serbo, come minacciarono anche non molto tempo fa, se fosse salito al potere il partito russofilo.

Tutti questi arresti, ai quali terranno dietro certamente condanne

I restauri alla Loggia

Poichè si è cominciato....

Da ieri si sono incominciati i lavori per restauri alla Loggia, municipale: lavori affidati ai pittori Giuseppe Pedroni e Giuseppe Zili; al primo per i distinti murali, al secondo per quelli del soffitto.

Diamo lode all'assessore Mattioni ed alla Giunta di avere finalmente provveduto a questa opera urgente, da tanto tempo invocata, doverosa verso il monumentale capolavoro caro Paladino civico.

Ma poichè si è incominciato, facciamo voti che si prosiga, facendo opera di restauro completo.

Anche le sale superiori della Loggia hanno grandissimo bisogno di amorevole cure; sono in condizioni di vera sgratolamento!

E lo scalone, è pure deteriorato assai, per causa, si si dica, di un attingo condotto di smaltito.

Si provveda anche a queste necessità; nessun cittadino, nessun consigliere, troverà da rimpiangere qualche sacrificio dell'erario comunale per questo necessità di civico decoro.

La Giunta Provinciale amministrativa

(Seduta 2 aprile)

Affari comunali

Udine. Servizio di illuminazione pubblica; assunzione di un mutuo di 190 mila lire. Ritenuto applicabile l'art. 18 della legge 29 marzo 1903, in G. P. A. approvò le deliberazioni del Consiglio comunale di Udine circa l'assunzione in economia del servizio di illuminazione pubblica giusta il progetto dell'ing. Cardin Fontana. Approvò pure l'assunzione del prestito per far fronte alle spese ed invitò il Comune a deliberare sollecitamente il regolamento del servizio.

Udine. Svincolo della cauzione prestata dalla ditta Malignani-Volpe per il contratto d'appalto scaduto il 31 dicembre 1903. Approvato.

Zuglio. Tariffa tassa bestiami. Approvato. Maggio. Vendita fondo comunale. Approvato.

Forni di Sotto. Utilizzazioni di fuggi del bosco comunale. Approvato. Pavia. Affranco livelli a debito Pappis Pietro ed altri. Approvato.

Sirada consorziale di Riva d'Arzida. Riparto delle quote di spesa per opere di manutenzione fra i comuni consorzati. Approvato il riparto e diffidati i comuni al pagamento entro il termine di un mese.

Mandria. Contrattazione prestito di lire 12 mila per far fronte ai danni della frana lungo il Colvera. Approvato.

Udine. Bilancio 1904. Autorizzata occorrenza della sovrimposta rilevando però il dislivello fra le spese effettive e le entrate effettive per circa 20 mila lire.

Anuro. Mansionaria Dell'Angelo. Affittanza per anni 20 di un locale alla Letteria sociale. Approvato.

Saatis. Alienazione area. Avvisato di non approvare.

Opere pie

Sauris, Arta, Nimis, Udine, Palmanova. Congregazioni di carità Preventivi 1904. Approvati.

Sauris. Congregazioni di carità. Conto 1902. Approvato.

Udine. Ospedale civile. Bilancio 1904. Approvato.

Talmazzo. Ospizio San'Antonio. Bilancio 1904. Approvato.

Palmanova. Civico Ospedale 1904. Approvato.

Cividale. Congregazione di carità per il Lugato De Legre. Vendita immobili. Approvato.

Spilimbergo. Congregazione di carità Sterco di fondi. Approvato.

Il prof. d'Aste a Zara. Per invito del «Circolo di studi Antonio Bonamonti» l'egregio prof. avv. T. I. d'Aste terrà stasera, domani e dopodomani a Zara le tre conferenze sulle cantate della Divina Commedia dette anche ad Udine, nel Teatro Sociale.

ed esecuzioni, suonano Milan sempre più impopolare.

Dappertutto gli insorti furono battuti dalla truppa.

I progressisti danno la colpa alla Russia d'aver provocato queste rivolte.

Anche dopo l'arresto dei loro capi, gli insorti non si davano per vinti, ma continuavano a lottare. S'erano anzi impossessati di Knezyvat, dove avevano eletto il loro governo provvisorio. Sopraggiunse però un buon nerbo di truppe e la lotta tra fratelli durò due ore. Si dice che un soldato, scorgendo fra gli insorti il suo vecchio padre, si rifiutò di far fuoco. Il sergente lo stese tosto a terra morto con un colpo di fucile.

- (33) De Ortis, cap. III, § 2. (34) Op. cit., cap. II, § 1. (35) Op. cit., cap. I, § 10. (36) Op. cit., cap. I, § 14.

UDINE

Le elezioni alla Società Operaia Henax. I consiglieri eletti

Ieri sera alle 930 terminarono le operazioni di scrutinio delle schede per la nomina di 8 consiglieri. I votanti furono 252.

Il Bissattini era portato da entrambi le liste; gli altri eletti dalla lista patrosinante l'elezione a Presidente di Plinio Zuliani; i non eletti dalla lista avversaria:

Table with 2 columns: Name and Votes. Includes Bissattini Giovanni (215), Diamante Giacomo (147), Floreschini G. B. (144), Re Lodovico (143), Leonetti Leonida (142), Gentilini Emanuele (139), Moro Luigi (139), Tot Giuseppe (137), etc.

Società udinese per case popolari

Table with 3 columns: Name, Lire, and Votes. Includes Società Operaia Generale (5000), Rubini avv. dott. Domenico (250), Nimis Alessandro (250), etc.

SOFIA NADEJDE

La tragedia degli Obranovich

Traduzione dal rumeno di ROBERTO PAVA

accingerebbe ad una impresa difficilissima.

I grandi storici, come Mommsen, studiano i popoli morti. L'opera loro riuscirebbe molto più proficua se fosse rivolta a studiare questi infelici popoli balcanici, che fanno sforzi giganteschi per conservare la loro nazionalità e per essere essi pure annoverati fra i popoli europei. A mio vedere, questi popoli non vivono che grazie alle discordie delle grandi Potenze.

Il peggio è che anche in seno ad essi domina la più grande discordia, non tanto a motivo della politica interna quanto perchè gli uni vogliono essere inghiottiti dai tedeschi, gli altri dai russi. Poichè tutti gli intrighi che caratterizzano la vita politica di questi paesi sono ispirati e orditi dalle diplomazie straniere, che lavorano senza

Per il Congresso Socialista di Bologna

Le riduzioni di viaggio
I rappresentanti delle Sezioni aderenti al Congresso godranno delle consuete facilitazioni di viaggio, come per l'andata a Bologna come per il ritorno, sulle linee della Rota Adriatica, della Mediterranea, Sicilia, Veneta, della Compagnia Reale ferroviaria Sarda, delle ferrovie sardo secondarie e della Navigazione generale.

Le facilitazioni per congressisti sono:
Le facilitazioni per congressisti sono:
Le facilitazioni per congressisti sono:

Le facilitazioni per congressisti sono:
Le facilitazioni per congressisti sono:
Le facilitazioni per congressisti sono:

Chi ha dato la relazione Chiesi-Travelli contro il tenente Badolo

Dalle conclusioni dell'inchiesta Chiesi-Travelli sul Bonaris scaturisce una delle tante pagine sul contattatissimo ten. Badolo:
Le responsabilità del cav. Igino Badolo sono di due specie: quelle che riguardano i lugubri fatti avvenuti durante la sua reggenza e del quali è fatta narrazione nel capitolo III della parte II di questa relazione; e le responsabilità che si riferiscono particolarmente alla sua qualità di funzionario della Società.

Delle prime non ci occupiamo qui, perché sconfinando esse dalla qualità di funzionario di cui il cav. Badolo era investito per assurgere ai più alti gradi delle responsabilità morali che l'uomo, il cittadino possa incontrare davanti alla legge, dovrà occuparsene chi della legge è depositario ed esecutore: l'autorità giudiziaria.

Noi qui toccheremo delle sue responsabilità di funzionario della Società che aveva commessa in lui la massima fiducia.

Queste responsabilità del cav. Badolo sono di non avere, durante il tempo in cui tenne la residenza di Marco, vigilato, come risulta dal rapporto Petalozza e come appare da altri documenti da noi già allegati ed esaminati in colonia e dalle testimonianze delle persone ivi interrogate, fatto quanto il suo dovere richiedeva, sulla schiavitù di non avere avvertito né la Società, né il Governo, come sarebbe stato suo precario dovere, mentre fungeva da governatore, del deplorabile indirizzo impresso alla colonia dal comm. Dulio, degli abusi a cui questo dava luogo, specie per ciò che si riferiva alla questione della schiavitù, dei danni e delle conseguenze per tutti disastrose che ne sarebbero inevitabilmente derivate: come tutte che egli aveva rilevato e constatato, perché poi se ne fece arma più tardi contro il Dulio per combattere nella speranza di sostituirlo. Né per così a responsabilità morale, come funzionario, di fronte alla Società che lo aveva mandato a pagava è quella del cav. Badolo, di aver lavorato alla rivoltella di tutto il personale in colonia contro il governatore allo scopo di renderne insostenibile la posizione, creando quello stato di tensione d'animi o di crisi, del quale appena ora la colonia va rimettendosi, che fu causa di disordini, di abusi, di scandali, le cui conseguenze morali e materiali si riverberano con gravissimo danno sulla Società.

Siffatto stato di cose determinato dall'opera e dagli atteggiamenti dei due maggiori funzionari che in quel disgraziato periodo fossero in colonia, ebbe la sua ripercussione, sulla maggior parte dell'altro personale, che o sfiduciato o timoroso di incorrere in non volute e pericolose responsabilità, si appigliò al partito della indifferenza o della passiva obbedienza agli ordini di chi comandava, se pur ordini venivano; donde quella inerzia, quella mollezza in ogni funzione di Governo o di amministrazione; che fu caratteristica principale del passato periodo dell'amministrazione in colonia.

Concludendo: per quanto possa sembrare severo il nostro giudizio noi abbiamo ferma convinzione di essere nel vero, affermando che la Società in colonia fu tradita dai suoi due maggiori funzionari il comm. Dulio ed il cav. Badolo; e che fu mal servita dall'altro personale, le responsabilità del quale però si attenuano, di fronte alle gravissime ed indeclinabili responsabilità del cav. Badolo, che ebbe in mano le sorti della colonia.

Al Circolo Verdi seguirà p. domani sera - venerdì 8 - alle ore 9 un piccolo concerto, diretto dal Maestro sig. Giacomo Verza.
Il programma verrà distribuito alla porta del Circolo.

Incendio

Ieri al Rizzi, verso le 16, in casa di Bettuzzi Antonio si sviluppava un incendio distruggente una tettoia con circa 15 quintali di fieno ed alcuni attrezzi rurali.

Il colosso accorrere dei pompieri del Rizzi - Rizzi Emonopido, Zerzutti Parisio, Rizzi Girolamo e Del Gobbo Gio. Battista - con la pompa manuale sotto la direzione del consigliere Rizzi Stefano, valse a domare le fiamme, salvando l'abitazione del Bettuzzi e impedendo un maggiore danno. L'opera di estinzione si protrasse un paio d'ore.

Il danno si aggira sulle 500 lire.

Partenze di raolute. Questa mattina sono partite per le destinazioni di Padova, Livorno, Polesina, Lodo, Catanzaro, Bari le reclute del nostro Distretto.

Erano ben 42 vagoni.

Conferenza Frizzi. Ricordiamo che questa sera, alle ore 20, nella sala Cecchini, il noto Arturo Frizzi, viaggiatore dell'Avanti!, terrà l'annunciata conferenza sul tema: Perché siamo poveri.

Bicchierata. Ieri sera all'Albergo Roma ebbe luogo una bicchierata che i dilettanti dell'Istituto Filodrammatico T. Cioni offrivano alla distinta signorina Gallio Paselli che tanto si distingue nei due trattamenti al Mirra.

Presenziava la Direzione, ed il Presidente che ringraziò con sentite parole l'egregio artista e le offerse una splendida corbeille di fiori.

Un ufficio postale succursale verrà presto attuato, dicasi, su analogo domanda, in Viale Venezia.

Che sbernia! Venne ieri accompagnata all'Ospedale civile il portaletere Vicario Mattia fu Luigi, che era stato estratto dalla Roggia, dove mancava affogare.

Era talmente in preda a Bacco, da non saper dire se vi era caduto accidentalmente o spintovi da qualcuno.

Un ragazzo che promette bene. Pizzo Pietro fu Antonio d'anni 24, calzolaio, stampante mentre redigeva un garzone, s'ebbe da questi una martellata che gli produsse una ferita lacero contusa al labbro superiore, guaribile in 8 giorni, salvo complicazioni.

Per la protezione degli animali

L'on. Di Sant'Onofrio sottosegretario ha inviato ai prefetti una circolare invitandoli a fare premure presso le autorità di pubblica sicurezza affinché pongano un freno ai maltrattamenti contro gli animali da tiro e da soma, e non accordino licenze per pubblici trattamenti in cui si espongano gli animali a inutili patimenti od a sofferenze brutali.

Spiegazione della decapitazione di ieri

Tolmezzo

Scambio di vocale

L'uno in Friuli trovi. E l'altro presso Napoli lo scovi.

Deposito sementi da prato

La sotto firmata ditta avverte che pure quest'anno tiene il suo grande deposito sementi da prato: Erba Spagnola - Trifoglio violetta - Vena altissima (Elation) Loietta - tutta merce nostrana discussata e senza adulterazioni.

Tiene pure anche delle qualità inferiori, e mescolati per le formazioni di praterie, garantendone buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza.

Udine, Via dei Teatri n. 15.

Regina Quargnolo

MUNICIPIO DI GRIMAGGIO

Il giorno 25 aprile 1904 alle ore 2 pom. presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta a caudela vergine per l'appalto dei lavori di costruzione della strada detta di Cosizza sul dato di L. 22831.96.

Depositi per cauzione e spese L. 1700.

Grimacco, 29 marzo 1904.

p. Il Sindaco

FELETIG

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirino medico di S. M. Vittorino Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Luana XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia S. V. RADDI - Udine.

Interessi a cronaca provinciali

Un suicidio a Presenico

Da Presenico mandano al Gazzettino:
Un fatto tragico e che ha contristato enormemente questa buona o mita popolazione, è avvenuto nel giorno di Pasqua, in questo tranquillo paese.

Verso le tre pom. il ventenne Tosoratto Luigi poneva fine ai suoi giorni, sparandosi una fucilata alla gola.

Apprendendo del momento in cui tutti erano alle funzioni in chiesa, il Tesoratto, entrato nella sua abitazione sita in Pescarola, ivi trovò un fucile carico ad una mano; se lo puntava alla gola e facendolo scattare, si sopreleva metà della testa rimanendo informe cadavere.

Accorsi alcuni della famiglia e qualche vicino alle loro grida di soccorso, in un attimo tutto il paese fu scosso.

Si recarono sul posto immediatamente, il sindaco sig. De Lorenzo ed il medico dott. Zupiglio a cui non restò che di constatare il decesso dell'infelice; accorso pure una quantità di popolo che in mille modi commentava il triste avvenimento.

La causa del suicidio si attribuisce a dispiaceri familiari ed amorosi; però in paese corrono parecchie versioni sul fatto, che, come ripeto, ha fortemente impressionato queste buone genti.

Aviano, 4 - Evade dal carcere.

Certo Tiziano Giuseppe di Vincozzo d'anni 18 di Gorgazzo di Polcenigo, detenuto in queste carceri mandamentali in attesa del processo che doveva aver luogo nel tribunale di Pordenone per l'imputazione di furto qualificato il 18 dicembre, stamane alle 8 e mezza riusciva ad evadere per recarsi in famiglia.

Il guardiano carcerario ed i R. R. Carabinieri fatti immediatamente sulle tracce lo arrestarono oggi stesso, verso le 15 e lo tradussero di nuovo nella sua primitiva dimora, e forse domani passerà da questo alle carceri di Pordenone.

Tolmezzo 5 - Processo - E' iniziato stamane il processo contro l'operaio Ottavio Sbisai, di anni 26, da Paulara, imputato di aver derubato una suzia - sorta Gerometta - di oltre 10000 lire, riprendendo poi a Lubiana, dove venne tratto in arresto.

L'imputato è difeso dagli on. Girardini e Da Pozzo.

La Gerometta si è costituita P. C. con l'avv. Spazzotti.

Il processo durerà alcuni giorni.

E MERCATALI dei propr. respans.

GIOVANNI PICCO

d'anni 70.

La moglie, i figli, le figlie ed i congiunti tutti ne danno il triste annunzio.

Chiaivris, 6 aprile 1904.

I funerali avranno luogo oggi 6 corrente, alle ore 4 pom. nella Chiesa parrocchiale di Chiaivris.

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio

Biciclete e Macchine da Cucire

Teodoro De Luca

a prezzi di fabbrica

in Via Daniele Manin, N. 10

Malattie degli occhi

DIRETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica di ogni mese.

Via Pascolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11.

alla Farmacia Filippuzzi.

Non adoperare Unture danicose

Preparato

all'INSUPERABILE

TINTURA ISTANTANEA

Preparata con: Macchia d'Oro all'Esposizione di Roma 1903.

L. Serravallo Sperimentale Agrigola

DI UDINE

I complimenti della Natura orientale del Signor Lodovico Re, Dottore in Medicina, che con questo unguento, e altri suoi unguenti o di piombo, di mercurio, di gomma di olandese, ed altro sostanze medicinali, ecc.

Udine, 19 gennaio 1902.

Il Direttore, Prof. G. Nallone

Deposito presso il Signor

LODOVICO RE

Parrocchiale - Via Daniele Manin - Udine

Società Italiana di mutuo soccorso

contro i danni della grandine

fondata nel 1857

Sede in Milano Via Borgogna N. 5

Fondo di riserva L. 3.232.878.98

Premi 2.755.339.82

Totale garanzie per il 1904 L. 5.988.218.78

La Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine, fondata in Milano nel 1857, ha per capitale nel 48mo suo Esercizio.

Abborrente da ogni scopo di lucro, ognora ispirandosi all'alto e moderno principio della schietta mutualità, offre agli Agricoltori Italiani le migliori condizioni di polizza, che una Società seria e onesta possa attivare, puro garantendo nel miglior modo possibile l'integralo pagamento dei compensi danni.

La Società ha raccolto nell'anno 1903, un premio di 2 milioni e 750 mila lire sopra un ammontato di 54 milioni in più di valori assicurati; oggi possiede un fondo di riserva di 3 milioni e 250 mila lire.

Dopo ciò la Società può affermare, senza tema di smentita, di essere fra le migliori e più potenti Società del genere.

In forza di disposizione statutaria, il Socio, all'atto dell'assicurazione, rilascia in deposito per premio preventivo una cambiale (non mai girabile) scadente nel 15 di Novembre, senza decorrenza di interessi: a questa data, conoscendo l'ammontato dei compensi o lo speso dell'anno, l'amministrazione stabilisce il premio definitivo, il quale potrà essere minore, non mai maggiore del preventivo. Nell'Esercizio 1903 il premio preventivo viene ridotto del 20 O/o il che equivale a dire che il Socio paga non 100 ma il 74 del premio preventivamente fissato.

Le assicurazioni per il nuovo esercizio si assumono dal 1. aprile 1904.

L'Agente Capo

VITTORIO SCALA

Prof. Ettore Chiaruttini

Specialista per le malattie interne e nervose

Consultazioni dalle 13 alle 14

Piazza Marconi n. 4.

PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con iposoliti di calcio e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferzo China, Rabarbaro sovrano rinforzatore del sangue.

BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Cerotto Bertelli (ARNIKOS) meraviglioso rimedio contro i DOLORI alle RENI. Dolori alla lombi prodotti dalla gravi affezioni. Scialica - Affanno - Asma. Un cerotto L. 1.00 - due cerotti L. 1.80. Società A. BERTELLI & C. Milano.

Se volete guarire RADICALMENTE la S. MIA, lo Malattie Veneree e delle pelle, gli stricini uretrali e senza ricorrere alle detestabili iniezioni al Premiato Farmacia Colombo di via Cavour, Milano, Viale S. Zeno, 6, p. 1. 5 (gratuita). Paghi di per lettera-posta pagata. - Visite dalle 11 alle 11 e dalle 15 alle 15.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Suffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandati dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Seme medica nostrana

depurata alla Stazione Agraria speriment. di Udine e garantita immune di ascuta.

tro asi in vendita presso lo Stabilimento Agro-Orticolo S. Buri & C. in UDINE via Pracchiuso, al prezzo di Lire 150 al quintale.



Premiato Laboratorio Metalli

LUIGI MAURO FU MATTIA

UDINE

Via Prefettura, 2-4

Ottoneo, Bandaio, Fonditore di Metalli

- Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressioni e nichelata per toilette - Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinatori, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

Serravallo FERRUGINOSO. TONICO - RICOSTITUENTE. Eccita l'appetito. Rinvigorisce l'organismo.



Tonico - Ricostituente

Eccita l'appetito. Rinvigorisce l'organismo

Raccomandato dai più illustri medici alle persone deboli, anemiche, nervose e in generale nelle convalescenze di malattie acute ed esaurienti, come lo dimostrano oltre 2000 attestati medici.

Viene tollerato molto bene dagli stomaci più delicati, e preso volentieri anche dalle signore e dai bambini in grazia del suo sapore squisito.

FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

Fornitrice delle Case Principesche di Montenegro

Depositi a Udine: Farmacia Comelli, Comussati Fabris, Filippuzzi.

Prezzo: Bottiglia un litro L. 5.-, mezzo litro L. 3.-, un quarto litro L. 1.75.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartorio e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2,50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante Singer
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in

Udine - Via Mercatovecchio, N. 6

Cividale - Via S. Valentino, N. 9

Pordenone - Via Vittorio Em. N. 28

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamaana, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Rocca Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende:
Biccolina a lire 1,50 e 2,50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2,50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelsomino a lire 1,50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
Ford tripe centesimi 50 al pacco.
Anticancie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL

Esigete la Marca Gallo
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verbo cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

Rubrica utile pel lettori Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia			
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	O. 5.15	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.00
M. 17.30	22.38	O. 18.37	23.26
D. 20.28	23.05	M. 23.35	4.20
da Udine a Pontebba			
O. 8.17	9.10	O. 4.55	7.38
D. 7.58	9.56	D. 9.25	11.00
O. 10.35	13.39	O. 14.30	17.08
D. 17.10	20.45	O. 16.55	19.40
O. 17.35	19.10	D. 18.30	20.05
da Udine a Trieste			
O. 5.25	8.20	A. 8.25	11.06
D. 8.00	11.28	M. 9.00	12.50
M. 15.42	19.48	D. 16.40	20.00
O. 17.25	20.30	(*)D. 21.25	7.32
(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.			
da Udine a Cividale			
M. 5.54	9.21	M. 6.35	7.02
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.08
M. 16.05	18.37	M. 17.15	17.48
M. 21.45	22.12	M. 22.20	22.50
da Casarsa a Portogr.			
A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.02
O. 14.31	15.18	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53
da Casarsa a Spilim.			
O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
Udine S. Giorgia Venezia			
M. 7.10	D. 8.04	10.00	
M. 13.16	M. 14.15	18.20	
M. 17.56	D. 18.57	21.30	
M. 19.25	20.34	---	
(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che conducono di giungere a Padova alle 10.25, a Bologna alle 12.45, a Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.			
Venezia S. Giorgia Udine			
(**).C. 7.00	M. 8.10	8.58	
M. 10.25	M. 9.10	9.58	
---	M. 14.50	15.50	
---	M. 17.00	18.38	
D. 18.60	M. 20.53	21.30	
(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.50 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.			

Udine	S. Giorgia	Trieste
M. 7.10	D. 9.01	10.40
M. 13.16	(**).C. 8.48	13.45
M. 17.56	D. 20.50	22.36
M. 19.25	20.34	---
(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.		
Trieste S. Giorgia Udine		
---	M. 8.10	8.58
D. 6.12	M. 9.10	9.58
---	M. 17.00	18.26
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.53	21.30

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 18.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fontanafredda, Mortegliano, Castions — Recapito alle «Stalle al Cavallino» via Fosscole. — Partenza alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa.

Per Bertolone — Recapito «Albergo Roma», via Fosscole e stallo «Al Napolitano», ponte Fosscole. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Falmanova — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Fovoleto, Fossis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo». — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teor, Rivignano, Mortegliano, Udine — Recapito alle «Stalle Pauluzza» Sub. Grazzano. — Arrivo alle 10, partenza alle 18 di ogni martedì e sabato.

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 5 aprile 1904.

RENDITA 5 %	102.80
3 1/2 %	100.71
3 %	73
3 %	---
Azioni	---
Banca d'Italia	1072.50
Ferrovie Meridionali	725
Medioerranee	448
Società Veneta	114.50
Obbligazioni	---
Ferrov. Udine-Pontebba	503
Meridionali	25
Medioerranee 4 1/2 %	307
Italiane 3 %	354
Cassa di Roma (4 1/2 % ore)	503.56
Cartelle	---
Fondaria Banca Italia 4 1/2 %	507
4 1/2 %	507
Cassa R. Milano 4 1/2 %	510.59
5 %	518
Int. Ital. Roma 4 1/2 %	504.60
Roma 4 1/2 %	514.50
Cambi (chiques - a vista)	---
Francia (oro)	100.19
Londra (sterline)	25.18
Germania (marco)	123.06
Austria (corone)	104.91
Riservato (rubli)	285.85
Romania (lei)	98.75
Novo York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.73

Borsa di Milano	Chiusura di Parigi
5 aprile	5 aprile
Rend. It. 5 1/2 %	102.80
Id. 5 %	102.85
Id. 4 1/2 %	100.50
Id. 3 1/2 %	73
Banca Generale 37	---
Id. d'It. 1072	---
Commerziale 78	---
Credito Ital. 578	---
Fer. Merid. 724	---
Medioerranee 448	---
Francia 100.20	---
Londra 25.17	---
Germania 123.05	---
Svizzera 90.73	---
Nov. Gen. 445.50	---
Fon. B. Ital. 505.50	---
Raff. Eng. 314	---
Land. Ross. 141	---
Id. Cantoni 510	---
Costr. Ven. 114	---
Obb. Mer. 352	---
Id. 3 1/2 %	353
Cot. Ven. 392	---
Ass. Torin. 1725	---
Serbia 4 %	---
Argentina 1900	83.10
Brazil 5 1/2 %	90
Id. 4 1/2 %	78.10
Bonobio	---
Rio Tinto	1383
Credito Lyon.	1131
Metropolitane	532
Thomson Hou.	658
Saragozza	288
Nord Spagna	151
Andalous	183
Chartered	46
De Beers	487
Eastrand	105
Goldfield	168
Gold.	140
Rand Mines	240
Roodepoort	---
Village	161
Cape Copper	---
Robinson	---
Tharsis	---
Transvaal	---

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio - Cavour, 34

GRANDE DEPOSITO CARTE

line ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.